

## membri del comitato scientifico

Presidente: **Maurizio Laudi** - *Procuratore della Repubblica di Asti, Professore di Diritto dello Sport,*

*Università degli Studi di Torino*

Coordinatore: **Pierpaolo Maza** - *Vicepresidente Fondazione 20 Marzo 2006*

**Marco Ansaldo** - *Giornalista e inviato de La Stampa*

**Paolo Anselmo** - *Vice Presidente Nazionale A.I.A.C. (Associazione Italiana Allenatori Calcio)*

**Giuseppe Antonucci** - *Atleta/Consigliere Comitato Paralimpico*

**Mario Armano** - *Campione Olimpico*

**Alessandro Barberis** - *Presidente Camera di Commercio di Torino*

**Stefania Belmondo** - *Campione Olimpico*

**Livio Berruti** - *Campione Olimpico*

**Luigi Chiabrera** - *Presidente Turin Marathon*

**Maurizio Damilano** - *Campione Olimpico*

**Riccardo D'Elcio** - *Presidente CUS Torino*

**Enrico Demarchi** - *Dirigente Sportivo*

**Mariella Enoc** - *Presidente Confindustria Piemonte*

**Franco Ferraresi** - *Dirigente Regione Piemonte (Turismo, Sport e Parchi)*

**Piero Gros** - *Campione Olimpico*

**Giachino Kratter** - *Coordinatore Tecnico SUIISM - Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie,*

*Università degli Studi di Torino*

**Alberto Mittone** - *Avvocato*

**Tiziana Nasi** - *Presidente Fondazione 20 Marzo 2006*

**Giuseppe Parodi** - *Coordinatore Gruppo di lavoro per la Medicina dello Sport Regione Piemonte*

**Darwin Pastorin** - *Giornalista e Scrittore, Direttore Quartarete*

**Paola Piola** - *Psicologa*

**Gianfranco Porqueddu** - *Presidente del Comitato Regionale del CONI*

**Vincenzo Prunelli** - *Professore e Psicologo/Psichiatra, specializzato in Psicologia dello Sport*

**Don Aldo Rabino** - *Religioso Salesiano fondatore dell'associazione di volontariato O.A.S.I.*

**Maria Giuseppina Robecchi** - *Presidente SUIISM - Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie,*

*Università degli Studi di Torino*

**Carlo Romeo** - *Responsabile Segretariato Sociale RAI*

**Gianni Romeo** - *Giornalista e Presidente del Circolo della Stampa*

**Filiberto Rossi** - *Coordinatore degli Enti di Promozione Sportiva, Presidente Regionale UISP*

**Mauro Salizzoni** - *Direttore Centro Trapianto di Fegato di Torino*

**Alfredo Trentalange** - *Osservatore Arbitri UEFA ed Educatore*

**Giorgio Viglino** - *Esperto in comunicazione, Direttore Agenzia AMI, Giornalista*

**Laura Zegna** - *Ideatrice Progetto Educativo Sci per la Regione Piemonte*



Per aderire alla Carta Etica inviare la richiesta a:

Simona Zamboni e Roberto Ceschina

[eticaesport@top2006.it](mailto:eticaesport@top2006.it)

Fondazione 20 Marzo 2006

(Torino Olympic Park - TOP)

Via Giordano Bruno 191 - 10134 Torino

# carta etica per lo sport piemontese

## premesse

La Regione Piemonte ha da sempre espresso un forte impegno verso lo sport, sia in quanto diritto per i cittadini, sia per le opportunità di sviluppo economico e sociale che esso genera. Le azioni della Regione Piemonte per lo sport sono finalizzate a rafforzare l'associazionismo sportivo con l'attuazione di leggi e azioni mirate a promuovere lo sviluppo dell'impiantistica sportiva e a sostenere grandi eventi.

In questi anni la Regione Piemonte ha affermato e diffuso il concetto di politica pubblica per lo sport, basandola sui principi espressi nella presente Carta Etica.

Lo sport contribuisce in modo significativo alla coesione economica e sociale. Tutti i cittadini devono avere accesso allo sport. È importante, pertanto, tener conto delle esigenze specifiche e della situazione dei gruppi meno rappresentati, nonché del ruolo particolare che lo sport ricopre per i giovani, fornendo pari opportunità di genere, per le diverse abilità e per quanti provengono da contesti sfavoriti. Lo sport facilita l'integrazione dei migranti e delle persone d'origine straniera nella società e sostiene il dialogo interculturale.

Affermare una nuova cultura dello sport significa pensare alla pratica sportiva e alle infrastrutture (dagli impianti sportivi agli spazi per lo sport all'aria aperta) nei termini di una proposta modulata e differenziata che risponda alle esigenze anche del singolo e che sia finalmente a misura di tutti i cittadini.

Si rende quindi necessario l'impegno delle Pubbliche Amministrazioni ad attivare politiche a favore dello sport, per lo sport di cittadinanza, in quanto diritto alla pratica sportiva, integrazione e coesione sociale e qualità della vita dei cittadini.

A tal fine la Regione Piemonte, facendo riferimento a quanto contenuto nella Carta Europea per lo Sport del 1975, nel Libro Bianco UE, nella Carta Etica del Toroc, intende promuovere un progetto, articolato in varie azioni ed attività, finalizzato a promuovere il corretto rapporto tra etica e sport e la diffusione di una propria Carta Etica per lo Sport Piemontese che non sia solo un elenco di giuste raccomandazioni, ma che solleciti a buone pratiche tutti i soggetti che possono contribuire a diffondere una corretta cultura dello sport: le istituzioni pubbliche, i mondi della sanità, della scuola, dell'università, della comunicazione, dell'impresa, e naturalmente il sistema sportivo.

Che ciascuno di questi soggetti realizzi azioni che permettano la diffusione di una corretta cultura dello sport è il nostro obiettivo. Sottoscrivere la Carta Etica per lo Sport Piemontese identificherà chi aderisce come attore di un cambiamento possibile.

*Presidente Regione Piemonte*  
**Mercedes Bresso**

*Assessore Sport e Turismo*  
**Giuliana Manica**

## principi della carta

La responsabilità di una corretta cultura dello sport spetta principalmente alle Istituzioni e al Mondo Sportivo, ma deve coinvolgere tutti i soggetti che a vario titolo, direttamente e indirettamente, hanno a che fare con lo sport: le realtà sportive, educative, il singolo, le famiglie e la collettività.

I sottoscrittori della Carta si impegnano ad operare al fine di garantire la messa a disposizione delle opportunità organizzative e le strutture necessarie alla concreta affermazione del diritto alla pratica sportiva per tutti i cittadini, secondo i principi che seguono.

### **Art. 1 - Sport e Spazi delle Città**

I sottoscrittori si impegnano a far sì che gli interventi di politiche pubbliche sostengano le buone pratiche attraverso l'impiego di sinergie tra Enti Pubblici e Privati in rete con il territorio. A tal fine è importante che si pratichino una attenta e corretta pianificazione urbanistica che assicuri una dotazione minima di infrastrutture per lo sport e una progettazione urbana che garantisca la piena fruibilità e il mantenimento in costante efficienza del patrimonio di impiantistica sportiva.

### **Art. 2 - Sport e Legalità**

I sottoscrittori si impegnano a diffondere il valore della regola e del rispetto della stessa quale fondamento della convivenza e del vivere positivamente nella collettività. Si impegnano inoltre a contrastare qualsiasi comportamento che possa produrre violenza in occasione di manifestazioni sportive.

La partecipazione e la pratica sportiva sono un mezzo per promuovere i principi dell'osservanza delle regole del gioco, del rispetto degli altri e delle diversità, della lealtà, della solidarietà, dell'integrazione sociale, dei valori di responsabilità individuale e del rigore nel perseguire un risultato.

### **Art. 3 - Sport e Minori**

La pratica sportiva deve garantire la tutela dei minori per il corretto ed equilibrato sviluppo psicofisico, intellettuale, morale, sociale nelle condizioni di libertà e dignità. Per ottenere questo obiettivo è necessario facilitare l'orientamento delle famiglie, affinché sappiano decifrare pericoli di specializzazione precoce, doping e altre forme di abuso nello sport.

### **Art. 4 - Sport ed Educazione**

Lo sport deve produrre educazione, sviluppare la conoscenza e la motivazione degli individui e dei gruppi, promuovendo modelli positivi e concreti benefici per lo stile di vita e la salute.

I talenti nello sport devono essere valorizzati e sostenuti in quanto portatori non solo del risultato agonistico ma anche di un atteggiamento costruttivo, onesto e rigoroso nell'impegno sportivo, e che contempli sempre il senso del limite nella prestazione sportiva e il valore della sconfitta.

Lo sport educa alla gestione costruttiva dei conflitti, a superare le logiche di prevaricazione e permette di indirizzare positivamente e consapevolmente l'aggressività, in contrasto alle forme di bullismo che talvolta minacciano la vita sociale nelle scuole e nelle comunità.

### **Art. 5 - Sport e Salute**

I sottoscrittori si impegnano a diffondere una maggiore consapevolezza del valore dello stile di vita attivo, attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione sul ruolo dello sport come strumento di benessere psicofisico in tutte le fasi della vita dei cittadini.

Si impegnano inoltre a favorire la diffusione di una maggiore consapevolezza del valore dello stile di vita attivo, offrendo soprattutto alle famiglie e ai cittadini strumenti di informazione e orientamento che permettano di decifrare rischi di specializzazione precoce e altre distorsioni dello sport, dal culto dissennato della prestazione all'uso di sostanze dopanti.

### **Art. 6 - Sport e Volontariato**

I sottoscrittori si impegnano a sostenere il volontariato delle organizzazioni sportive, soggetto riconosciuto come l'asse portante del movimento sportivo italiano: la passione e la dedizione dei tanti consente la diffusione capillare di tantissime discipline sportive, da quelle considerate minori a quelle più note. Le associazioni rappresentano i contesti in cui si mettono in pratica la dimensione democratica e la partecipazione e si ispirano al concetto di sport come diritto.

Sostenere il mondo sportivo significa riconoscere l'importanza del ruolo sociale e civile che esso ricopre.

### **Art. 7 - Sport e Comunicazione**

I sottoscrittori, in quanto operatori dell'informazione, si impegnano a divulgare correttamente la conoscenza di tutte le discipline sportive con pari dignità e a valorizzare il gioco leale.

Per realizzare tale obiettivo è necessario dotarsi di un nuovo linguaggio dello sport che ne esalti i valori positivi, ne dia una dimensione equilibrata e sottolinei la piacevolezza della pratica sportiva.

### **Art. 8 - Sport e Impresa**

I sottoscrittori, in quanto imprese, si impegnano a investire, compatibilmente con le proprie possibilità, in programmi ed attività per la diffusione dei valori dello sport, utilizzando la capacità propria e dei propri dipendenti di creare passione, fidelizzazione, aggregazione e vita sana.

### **Art. 9 - Sport e Sostenibilità**

La pratica dello sport deve ispirare infrastrutture innovative aperte al territorio, polifunzionali, volte a minimizzare eventuali impatti negativi di natura ecologica, ambientale e urbanistica. La progettazione e la realizzazione delle opere dovrà esaltare i principi della tutela dell'ambiente e del risparmio energetico.

### **Art. 10 - Diffusione e Partecipazione**

I sottoscrittori si impegnano a diffondere i contenuti della presente Carta e a sostanziarli in azioni concrete.

